

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: GEST. SOST. RISORSE E GOVERNO TERRIT. A VOC. AGR.

DETERMINAZIONE

N. G01722 del 16/02/2017

Proposta n. 2656 del 15/02/2017

Oggetto:

L. R. 07 Dicembre 1990, n° 87, art. 15. Istituzione zone di pesca "NO KILL" (immediato rilascio del pescato) nei corsi d'acqua della provincia di Rieti.

OGGETTO: L. R. 07 Dicembre 1990, n° 87, art. 15. Istituzione zone di pesca “NO KILL” (immediato rilascio del pescato) nei corsi d’acqua della provincia di Rieti.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO
RURALE, CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Gestione sostenibile delle Risorse e Governo del Territorio a Vocazione Agricola;

VISTA la Legge Statutaria dell’11 novembre 2004, n. 1 “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, riguardante l’organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale, ed in particolare gli articoli del Capo II Sezione I, che individuano le tipologie e le procedure di adozione degli atti adottati dagli organi di direzione politica e dai dirigenti regionali;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2015 n. 17 “Legge di stabilità regionale 2016” ed in particolare l’art. 7 “Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale” con la quale sono state conferite alle Regioni le funzioni amministrative non fondamentali in materia di caccia e pesca;

VISTA la D.G.R. n. 56 del 23 febbraio 2016 con la quale è stata individuata la Direzione regionale “Agricoltura e sviluppo rurale, caccia e pesca” quale struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall’articolo 7 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17;

VISTA la L.R. n°87/90 ed in particolare l’art. 15 concernente la gestione e tutela delle acque;

VISTA la proposta di istituzione di zone di pesca “NO KILL” (immediato rilascio del pescato) in alcuni corsi d’acqua della provincia di Rieti, classificate secondarie di Categoria “A” dalla L.R. n. 87/90 di cui alla nota dell’Area Decentrata Agricoltura di Rieti prot. n° 0068746 del 10.02.2017, che propone di istituire, all’interno delle acque scorrenti della provincia di Rieti classificate secondarie categoria “A”, i seguenti tratti dei corsi d’acqua dove si può praticare esclusivamente la pesca “NO-KILL” (immediato rilascio del pescato):

1) Tratto “A” – S. Susanna

Tratto di fiume compreso tra il Ponte adiacente alla Villa Romana di Quinto Assio (Loc. Promontoro) a monte fino alla località ponte della farmacia della S.R. 79 (immediate vicinanze bivio Rivodutri);

2) Tratto “B” – Ponte Romano

Tratto di fiume Velino scorrente all'interno della città di Rieti compreso da m 100 a valle delle paratoie dell'opera di presa del Consorzio di Bonifica della Piana Reatina fino al primo ponte della S.R. 578;

3) Tratto “C” – Vasche (Castel S. Angelo)

Tratto di fiume Velino scorrente all'interno della Piana di S. Vittorino (comune di Castel S. Angelo) da m 700 a monte del Ponte ferroviario e fino a m 800 a valle dello stesso Ponte;

4) Tratto “D” – Tronto

Tratto del fiume Tronto che delinea il confine del parco “Monti della Laga” ricadente in territorio del Comune di Accumoli dal Ponte adiacente la S.S. 4 Salaria nei pressi della frazione Grisciano a monte sino alla località Fonte del Campo;

CONSIDERATO che, la pesca nei tratti sopra indicati, è consentita alle seguenti condizioni:

- nei quattro tratti di fiume sopra indicati come “tratti No Kill”, è possibile esercitare esclusivamente la pesca sportiva o dilettantistica con una sola canna mediante la tecnica della mosca artificiale lanciata con coda di topo e gli artificiali impiegati dovranno essere muniti di singolo amo senza ardiglione e comunque utilizzando tecniche che consentano agevolmente l'immediato rilascio del pescato avendo attenzione di arrecare il minor danno possibile allo stesso ed attuando la slamatura con “mano bagnata”;
- Fatta eccezione per il tratto “D” – Tronto – nei restanti tratti è vietato camminare in acqua. Resta consentito l'accesso in acqua, purché non si cambi la posizione di pesca assunta dopo il più breve percorso possibile. Per guadagnare nuovamente la sponda si deve percorrere lo stesso tragitto;
- E' obbligatorio mantenere una distanza di cortesia tra pescatori di 30 (trenta) metri salvo accordo tra i pescatori stessi;
- Nella stessa giornata è consentito spostarsi nei vari tratti “No Kill” provinciali;
- Durante l'esercizio alieutico nelle zone di pesca “No kill” è vietato detenere qualsiasi specie di pesce anche se catturato altrove;

CONSIDERATO che la sopra citata nota dell'Area Decentrata Agricoltura di Rieti prot. n° 0068746 del 10.02.2017 individua, inoltre i seguenti tratti per l'esercizio della pesca con la tecnica dello “Spinning”:

- **tratto “A” – Santa Susanna** – dal ponte adiacente la villa romana di “Quinto Assio” in località Promontoro, a monte fino al ponte “La Spera” ;
- **tratto “B” – Ponte Romano** – da monte del ponte pedonale fronte chiesa di S. Michele Arcangelo fino al primo ponte della S.R. 578 (970 metri a monte del ponte Cavallotti);
- **tratto “D” – Tronto** – intero tratto.

CONSIDERATO che nei tratti sopra riportati, la pesca con la tecnica dello “Spinning” è consentita alle seguenti condizioni:

- con esche artificiali provviste di amo singolo privo di ardiglione ovvero, se questo presente, preventivamente schiacciato;
- con “esche siliconiche” non aromatizzate di misura non inferiore a 5 pollici equivalenti a cm 12,7, armate anch'esse di amo singolo sempre privo di ardiglione.

CONSIDERATO che tali misure gestionali delle attività della pesca sportiva si propongono, tra l'altro, il fine di consentire la pratica della pesca sportiva e, al tempo stesso, diminuire il prelievo della popolazione ittica presente nei corsi d'acqua della provincia di Rieti;

RITENUTO, quindi, di adottare tali misure, in occasione della imminente apertura della pesca sportiva alla trota nelle acque di competenza della Regione Lazio;

RITENUTO di stabilire la validità delle misure di tutela e riduzione del prelievo della fauna ittica indicate nella presente Determinazione sino all'adozione di un successivo provvedimento che disciplini le attività di pesca nei bacini e corsi d'acqua della provincia di Rieti;

DETERMINA

In conformità con le premesse che si intendono integralmente richiamate,

Di istituire, all'interno delle acque scorrenti della provincia di Rieti classificate secondarie categoria "A", i seguenti tratti dei corsi d'acqua dove si può praticare esclusivamente la pesca "NO-KILL" (immediato rilascio del pescato):

1) Tratto "A" – S. Susanna

Tratto di fiume compreso tra il Ponte adiacente alla Villa Romana di Quinto Assio (Loc. Promontoro) a monte fino alla località ponte della farmacia della S.R. 79 (immediate vicinanze bivio Rivodutri);

2) Tratto "B" – Ponte Romano

Tratto di fiume Velino scorrente all'interno della città di Rieti compreso da m 100 a valle delle paratoie dell'opera di presa del Consorzio di Bonifica della Piana Reatina fino al primo ponte della S.R. 578;

3) Tratto "C" – Vasche (Castel S. Angelo)

Tratto di fiume Velino scorrente all'interno della Piana di S. Vittorino (comune di Castel S. Angelo) da m 700 a monte del Ponte ferroviario e fino a m 800 a valle dello stesso Ponte;

4) Tratto "D" – Tronto

Tratto del fiume Tronto che delinea il confine del parco "Monti della Laga" ricadente in territorio del Comune di Accumoli dal Ponte adiacente la S.S. 4 Salaria nei pressi della frazione Grisciano a monte sino alla località Fonte del Campo.

Di stabilire che la pesca, nei tratti sopra indicati, debba essere esercitata con le seguenti prescrizioni tecniche:

- nei quattro tratti di fiume sopra indicati come "tratti No Kill", è possibile esercitare esclusivamente la pesca sportiva o dilettantistica con una sola canna mediante la tecnica della mosca artificiale lanciata con coda di topo e gli artificiali impiegati dovranno essere muniti di singolo amo senza ardiglione e comunque utilizzando tecniche che consentano agevolmente l'immediato rilascio del pescato avendo attenzione di arrecare il minor danno possibile allo stesso ed attuando la slamatura con "mano bagnata";
- Fatta eccezione per il tratto "D" – Tronto – nei restanti tratti è vietato camminare in acqua. Resta consentito l'accesso in acqua, purché non si cambi la posizione di pesca assunta dopo il più breve percorso possibile. Per guadagnare nuovamente la sponda si deve percorrere lo stesso tragitto;

- E' obbligatorio mantenere una distanza di cortesia tra pescatori di 30 (trenta) metri salvo accordo tra i pescatori stessi;
- Nella stessa giornata è consentito spostarsi nei vari tratti "No Kill" provinciali;
- Durante l'esercizio alieutico nelle zone di pesca "No kill" è vietato detenere qualsiasi specie di pesce anche se catturato altrove;

Di individuare, inoltre, i seguenti tratti per l'esercizio della pesca con la tecnica dello "Spinning":

- **tratto "A" – Santa Susanna** – dal ponte adiacente la villa romana di "Quinto Assio" in località Promontoro, a monte fino al ponte "La Spera" ;
- **tratto "B" – Ponte Romano** – da monte del ponte pedonale fronte chiesa di S. Michele Arcangelo fino al primo ponte della S.R. 578 (970 metri a monte del ponte Cavallotti);
- **tratto "D" – Tronto** – intero tratto.

Di stabilire che la pesca, nei tratti sopra indicati, debba essere esercitata con le seguenti prescrizioni tecniche:

- con esche artificiali provviste di amo singolo privo di ardiglione ovvero, se questo presente, preventivamente schiacciato;
- con "esche siliconiche" non aromatizzate di misura non inferiore a 5 pollici equivalenti a cm 12,7, armate anch'esse di amo singolo sempre privo di ardiglione;

Di stabilire che le misure di tutela a favore della fauna ittica indicate nella presente Determinazione vengano sino all'adozione di un successivo provvedimento che disciplini le attività di pesca nei bacini e corsi d'acqua della provincia di Rieti.

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Direzione Regionale www.regione.lazio.it/rl-agricoltura/.

IL DIRETTORE
Dr Roberto OTTAVIANI